



FRANCESCO GNECCHI

Fondo Toce (Lago Maggiore) o Il Sempione dal Lago Maggiore, 1884
olio su tela, cm 75,5 x 149, Gallerie d'Italia

armonie verdi

paesaggi dalla Scapigliatura al Novecento

Il Museo del Paesaggio di Verbania - dopo la riapertura nel 2016 - ha aperto la stagione primaverile con una mostra dedicata al paesaggio. L'esposizione si articola in 3 sezioni: Scapigliatura, divisionismo, naturalismo; Artisti del Novecento Italiano; Oltre il Novecento. Si compone di circa 50 opere – tra cui dipinti di Daniele Ranzoni, Mosè Bianchi, Filippo De Pisis – provenienti dalle Raccolte d'arte della Fondazione Cariplo, dal Museo del Paesaggio di Verbania e da collezioni private. La panoramica delle opere scelte testimonia le variazioni dell'interpretazione del paesaggio, dalla centralità ancora di origine romantica che il tema occupa nella pittura di fine Ottocento fino agli anni Trenta. Con gli anni Trenta le cose cambiano nuovamente, si abbandonano le forme volumetriche e la pittura torna a esprimere un senso di finitezza e precarietà. Un suggestivo e affascinante viaggio tra capolavori d'arte a partire da fine Ottocento fino alla prima metà del Novecento, che si snoda lungo scenari di grande poesia, bellezza e colori, per indagare il rapporto senza tempo tra uomo e natura.

SCHEDELLA MOSTRA

Armonie verdi. Paesaggi dalla Scapigliatura al Novecento

dove: Palazzo Viani Dugnani, Via Ruga 44 - Verbania

quando: fino al 30 settembre 2018; mar-ven 10.00 – 18.00;

sabato, domenica e festivi 10.00-19.00

info e prenotazioni: www.museodelpaesaggio.it

l'artista di oggi

Bill Viola

Nato nel 1951, è uno degli artisti più affermati dell'arte contemporanea. Da oltre 30 anni realizza video-installazioni architettoniche di grandissimo successo. Impiegando le tecnologie più avanzate, è in grado di creare ambienti che avvolgono la visione nell'immagine e nel suono, reinterprestando anche capolavori presi in prestito dalla storia dell'arte. Le sue opere sono meditazioni sull'essere umano, che traggono origine dall'arte occidentale e orientale e dalle tradizioni spirituali di buddismo zen, sufismo islamico e misticismo cristiano. Non si può non menzionare il suo sodalizio con la moglie Kira Petrov, conosciuta nel 1977 e da allora inseparabile compagna dei suoi viaggi intorno al mondo per creare ed esporre video installazioni.



l'autore in un Tweet @emanuelataverna

Giornalista professionista, dopo la laurea in Lettere moderne si è specializzata in food e sostenibilità, collaborando per varie testate.